

# PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

---

Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068  
Parroco Don Emilio Scarpellini e-mail: donemiscar@gmail.com

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 28 GIUGNO 2014

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale S. Pio X si è riunito il 28 Giugno 2014 alle ore 15.00 presso l'Istituto San Paolo in piazza Soncino a Cinisello Balsamo (MI), per affrontare il seguente ordine del giorno:

- Meditazione guidata e preghiera personale.
- Verifica delle scelte del Consiglio Parrocchiale Decanale alla luce del nostro percorso parrocchiale.
- Verifica dell'anno pastorale 2013/2014.
- Situazione economica.

Dopo la cena al sacco, considerazioni finali e rientro previsto per le ore 21.30 circa.

Consiglieri presenti n. 19 - Assenti giustificati n. 7 - Presiede il Parroco don Emilio Scarpellini.

Si dà inizio all'incontro con una breve preghiera per poi passare alla lettura del brano dal Vangelo di Luca 12,29-32: *"E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non siate in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo: ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta. Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno"*.

L'approfondimento del testo, guidato da don Emilio, permette di evidenziare una serie di sollecitazioni:

- Non puntare solo sulle nostre capacità e sulle nostre forze, l'efficacia dell'annuncio del Vangelo non dipende da noi e dalle nostre capacità;
- Avere nostalgia per l'essere chiesa potente e trionfante (in grado di orientare anche le scelte politiche), per le chiese piene, l'essere in tanti, il sentirsi sicuri, quasi protetti, in una società che (apparentemente) si regge su principi e valori cristiani ... tutto questo ci impedisce di essere quel "piccolo gregge" che il Signore ci chiede;
- Con quale atteggiamento viviamo il nostro essere membri attivi della nostra comunità parrocchiale e facciamo parte del Consiglio pastorale? Viviamo questa esperienza consapevoli dei nostri limiti e con sincero spirito di servizio?
- L'invito a "non temere" deve darci tranquillità. E' lo stesso invito che fu rivolto a Maria, a Zaccaria, a Paolo ... Dio lo rivolge ancora oggi a tutti noi. Il cristianesimo non si è diffuso nel mondo perché la chiesa si è "organizzata" o perché ha fatto grandi strategie, ma perché gli apostoli, i primi cristiani, si sono fidati di Gesù, più che delle loro capacità.

Dopo il momento di riflessione personale, si riprende, condividendo le suggestioni scaturite in ciascuno. Tra i tanti punti toccati nei diversi interventi dei Consiglieri, emergono:

- Il bisogno di fare verità sul cammino che si sta percorrendo.
- Lo stile con cui si sta nella Comunità: la fatica, la responsabilità, l'ascolto, il conforto, il sostegno, la disponibilità, la preghiera, la condivisione.
- Il modo di essere Chiesa, la testimonianza: cosa si aspetta il Signore, cosa ci aspettiamo noi, cosa si aspettano gli altri da noi.
- Quanto ci fidiamo e quanto ci affidiamo a Dio. Che spazio diamo alla relazione con Dio, alla preghiera?
- Intercettare i bisogni veri: più che un aiuto materiale e la soluzione di problemi, che spesso non sono nelle nostre possibilità, la gente desidera l'incontro, trovare persone a cui confidare le proprie difficoltà, disponibili all'ascolto e alla comprensione.

Successivamente si procede ad affrontare i primi due punti all'ordine del giorno:

- **Verifica delle scelte del Consiglio Parrocchiale Decanale alla luce del nostro percorso parrocchiale**
- **Verifica dell'anno pastorale 2013/2014**

I due argomenti vengono affrontati a partire da una relazione sul lavoro svolto in occasione dell'incontro del Consiglio Pastorale Decanale tenutosi il 14 giugno c.m.

In particolare vengono richiamate le conclusioni (sintetizzate in un documento che viene distribuito e che si allega al presente verbale) a cui si è giunti durante questo incontro nei lavori di gruppo e negli interventi della sessione plenaria conclusiva.

Tra questi ne vengono sottolineati alcuni:

- è necessario snellire, piuttosto che moltiplicare le attività nelle nostre parrocchie (tante cose fatte, tante caselle riempite, ...), per rendere possibile l'approfondimento, per cogliere le realtà profonde ;
- occorre affrontare con fiducia la sfida del cambiamento, prevenirlo, orientarlo, sfruttarne le opportunità, non aspettare che ci piombi addosso e poi cercare di rimediare in qualche modo con gli strumenti tradizionali o con le forze che non ci sono più (vedi la riduzione dei preti);
- imparare che occorre fare fatica per ottenere i risultati, che non sempre le cose riescono al primo tentativo, ed imparare dagli errori e dagli insuccessi.

Da qui si passa ad esaminare la situazione della nostra comunità parrocchiale, in particolare:

- quali sono le urgenze per il prossimo anno per la nostra parrocchia?

La risposta, che trae motivazione dalle conclusioni sopra riportate, viene individuata principalmente nella **"formazione"**, in quanto elemento essenziale per sviluppare le capacità occorrenti per affrontare il cambiamento e prepararci alle sfide che esso comporta.

Nell'ambito della formazione, si ricorda che molti sono i momenti in cui già oggi si esprime:

- le omelie nelle celebrazioni eucaristiche,
- gli incontri della catechesi battesimale,
- gli incontri per i genitori e per i nonni dei bambini della scuola materna,
- la catechesi per i ragazzi e per i giovani,
- i gruppi di ascolto della parola,
- gli incontri dei gruppi familiari e del gruppo di AC,
- etc.

Un impegno per il prossimo anno potrà essere la cura della formazione per i formatori e l'attenzione a sfruttare le opportunità di formazione proposte a livello decanale, zonale e diocesano.

Si ricorda inoltre il progetto del corso biblico, che sarà sviluppato nei prossimi due anni.

Come "compito per le vacanze" affidato a tutti i Consiglieri si propone una riflessione ulteriore sul tema della formazione e sulle priorità da dare all'interno dei vari e possibili interventi.

Si passa infine ad esaminare l'ultimo punto all'ordine del giorno:

- **Situazione Economica**

Don Emilio presenta un aggiornamento sull'attuale situazione economica e riferisce di alcuni interventi urgenti di manutenzione, che riguardano principalmente la manutenzione della cancellata dell'intero perimetro parrocchiale, l'eliminazione di alcune infiltrazioni d'acqua nel salone dell'oratorio e la sistemazione dei locali adibiti a cucina.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto degli impegni già assunti per i lavori che sono in corso di ultimazione, come anticipato in precedenti riunioni del Consiglio, in accordo con il Consiglio Affari Economici, ci si è già attivati per chiedere un innalzamento del fido concessoci dalla curia diocesana e con gli uffici competenti della stessa.

Dopo aver fornito gli ulteriori chiarimenti richiesti al riguardo da alcuni consiglieri, terminati gli argomenti da trattare, la riunione si chiude alle ore 21.30 con la recita dell'Ave Maria e l'augurio di buone vacanze.

Il Segretario  
Liliana Strafella

Il Presidente  
Don Emilio Scarpellini